



PORTALE
DEI SAPERI

CI PRENDIAMO CURA DELLE COMUNITA'



COS'E' IL PORTALE?



Il Portale dei Saperi è uno strumento di innovazione culturale ideato e realizzato dalla Rete Italiana di Cultura Popolare. Esso è uno dei dispositivi informatici utilizzati nei processi di attivazione di comunità dove siamo chiamati a operare. Il suo scopo è quello di reinventare un'idea di comunità consapevole, inclusiva e solidale e attraverso una narrazione generativa



Il Portale è una piattaforma digitale che rende evidenti e monitora i bisogni delle persone e dei soggetti pubblici e privati che operano su di uno stesso territorio, anche attraverso l'incontro e la narrazione video, concilia le competenze formali e informali dei singoli cittadini e il desiderio di sviluppo sociale ed economico delle attività presenti.



**uno strumento di lettura
permanente al servizio del
territorio**

UNO STRUMENTO PER LA COMUNITA'

1. STUDIO E ANALISI SUL CAMPO

La prima fase contempla, oltre che uno studio teorico e sul campo del territorio, l'individuazione dei centri di interesse economico, culturale e sociale da valorizzare nel corso della raccolta dei dati.

2. SVILUPPO DELLE RELAZIONI E RACCOLTA VIDEO

L'indagine sul territorio porta a individuare i soggetti idonei alle narrazioni generative da inserire e geolocalizzare nella mappa dei saperi.

3. REINVENZIONE DELLA COMUNITÀ

Produzione e inserimento delle autobiografie dei saperi, delle fragilità, delle attività sociali e produttive nel Portale. Il sistema è in grado di navigare i dati per località, parola chiave e categoria utilizzando tecniche di elaborazione automatica del linguaggio naturale.

4. RESTITUZIONE SUL TERRITORIO

Studio creativo delle possibili restituzioni culturali per valorizzare temi emersi, necessità e affinità collettive, attraverso l'organizzazione di azioni coprogettate con i soggetti che hanno partecipato al Portale.



UN PATRIMONIO DI RELAZIONI

OBIETTIVI

1. Sviluppare e incrementare le reti sociali presenti sul territorio
2. Favorire lo sviluppo di attività sportive, culturali e di socializzazioni
3. Individuare le richieste di corsi scolastici e formazione professionali specifiche per il singolo territorio
4. Favorire l'incontro tra il tessuto produttivo e le competenze presenti sul territorio

A CHI E' RIVOLTO?

TESSUTO PRODUTTIVO

- valorizzare la propria presenza nella comunità
- conoscere le persone del territorio interessate al proprio ambito lavorativo o partecipare a percorsi formativi.

ENTI PUBBLICI E PRIVATI

- avere uno strumento di lettura e monitoraggio dei bisogni dei soggetti che agiscono nella propria area amministrativa
- organizzare risposte utili alla collettività con maggiore precisione, fino a quelle individuali
- conoscere i desideri dei propri cittadini
- avere consapevolezza delle risorse umane a disposizione della comunità per poterle valorizzare

CITTADINI E ABITANTI

- socializzare le competenze e le caratteristiche personali, mettendole in rete all'interno del proprio territorio e facilitare la possibilità di incontro per scopi culturali, lavorativi, sportivi e di socializzazione
- Prendere parte all'autonarrazione del territorio in cui si vive

SCUOLE

- individuare e conoscere i saperi nei territori sui quali si opera legati agli indirizzi scolastici
- avere uno strumento di lettura della situazione lavorativa e occupazionale da presentare agli
- studenti per il loro futuro lavorativo
- coinvolgere ragazzi e ragazze nella analisi e conoscenza delle storie delle persone
- inserire gli studenti nei PCTO, alternanza scuola/ lavoro in diversi contesti

COME (RE)INVENTARE UNA COMUNITA'

DIALOGO: P' autonarrazione video

Il portale utilizza gli strumenti della ripresa video e della raccolta delle storie delle persone attraverso dialoghi con i diversi soggetti del territorio, utilizzando uno stile relazionale in cui la comunicazione avviene in entrambe le direzioni. Chi conduce ci guida con una serie di domande chiave, lasciando libertà di espressione all'ospite, ma direzionandolo verso alcuni temi: competenze formali e informali, desideri, saperi e professionalità. Si tratta pertanto di un approccio in cui ha un ruolo centrale l'ascolto attivo da parte di chi gestisce il flusso.

Attraverso la conoscenza e la raccolta delle storie del territorio coloro che si prenderanno cura del Portale potranno contribuire ad una narrazione generativa del luogo in cui operano, portando avanti il lavoro di attivazione di comunità, modello della Rete Italiana di Cultura Popolare da anni, che utilizza la sociologia, l'antropologia (con particolare riferimento alle ritualità popolari) e della narrazione, ma anche la nuova tecnologia, come mezzi per agire sulle comunità di prossimità prendendosene cura.

Strumenti e piattaforme informatiche

Il Portale dei Saperi, Diario intimo di un territorio, Archivio Partecipato, la Comunità del dono e Tradi Radio sono gli strumenti e le modalità innovative di cui i diversi soggetti del territorio potranno usufruire per sviluppare progetti di comunità, cambiare il territorio e rafforzare le sue relazioni.

GLI STRUMENTI

Le storie del Portale

narrazione generativa

Diario intimo di un territorio

lettura e memoria dal
territorio

Archivio partecipato

Archivio sonoro,
iconografico, librario e
di cultura del territorio
diffuso

la comunità del dono

rete di mutuo aiuto, fatto di competenze
e possibilità, a partire dalle storie e dalle
autobiografie dei singoli

Tradi Radio

una web radio per le
comunità che cambiano

I TERRITORI ATTIVI



6
comunità di
prossimità

- - -

Valle Sacra
Valle Po
Quartiere Aurora
Borgo San Paolo
Porta Palazzo
Corvetto Milano

- - -

30
comuni
aderenti

IL PORTALE OGGI

Nel 2019 è terminata la fase pilota sostenuta, nel suo sviluppo informatico, da Fondazione Vodafone Italia. Nell'anno in corso le organizzazioni locali che si sono impegnate nella mediazione con gli attori del proprio territorio e hanno le caratteristiche giuridiche e statutarie per prendersene cura, diverranno gestori del portale in autonomia.

Il progetto è finora stato sostenuto da Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Fondazione Cariplo e Lavazza e si sta svolgendo in due regioni, Piemonte e Lombardia, in particolare in Val di Susa, Valle Sacra, Valle Po, in Torino nei quartieri Aurora, Quadrilatero romano, Porta Palazzo e Borgon San Paolo, mentre a Milano nel quartiere di Corvetto. In alcune aree la Rete è stata chiamata a realizzare anche un lavoro di attivazione di comunità. In altre invece, con la collaborazione di soggetti accreditati, la ricerca di saperi e bisogni ha dato vita a progetti di formazione e inserimento lavorativo.

UNO STRUMENTO DI MONITORAGGIO

QUARTIERE AURORA -TORINO

18 persone hanno ottenuto un certificato di alta formazione con il progetto voluto da **Lavazza A.A.A. Accoglie Avvicina, Accompagna**, e i tirocini organizzati in collaborazione con la **Cooperativa Orso, Cooperativa Frassati e Con.I.S.A. Val di Susa**.

9 nuove assunzioni

VALLE SACRA

5 percorsi formativi per nuovi imprenditori (MIP) proposti da lo Sprar di Chiesanuova e Camera di Commercio di Torino hanno proposto

86
imprese

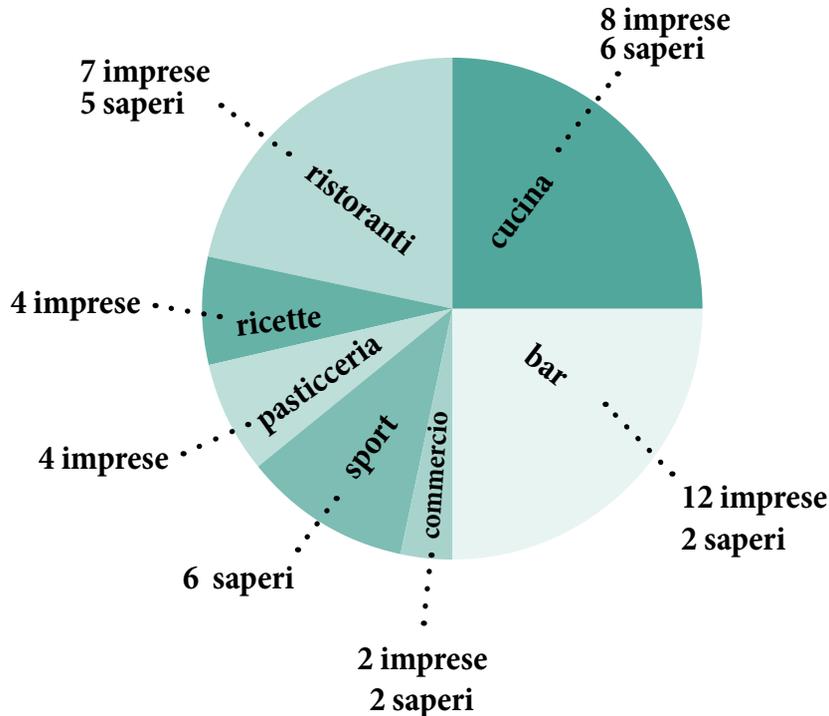


83
saperi

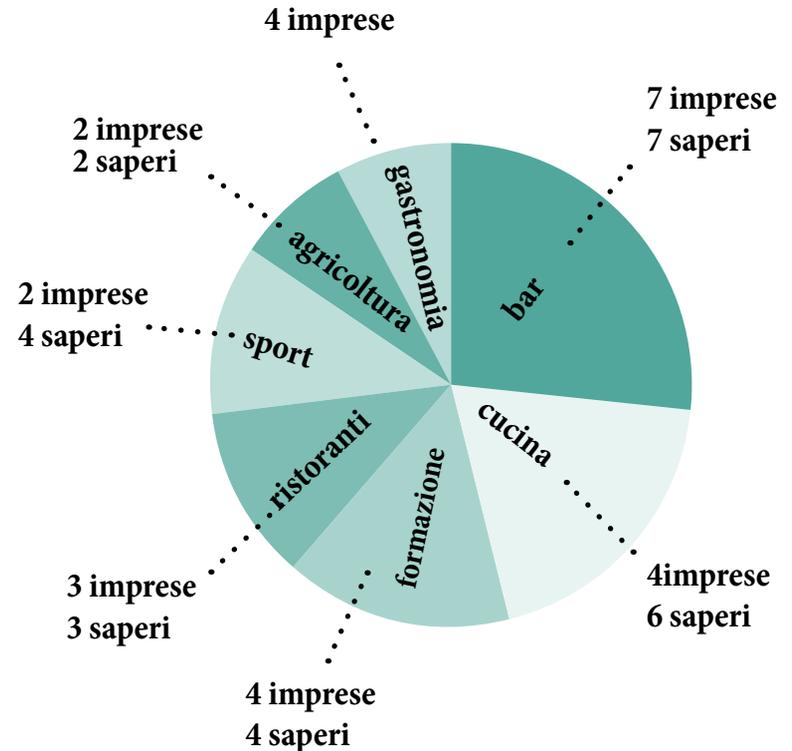
I POTENZIALI MATCHING

Tutti i possibili incontri che emergono dall'utilizzo delle parole chiave corrispondenti a saperi e imprese

TORINO | 31 interviste
Progetto A.A.A.

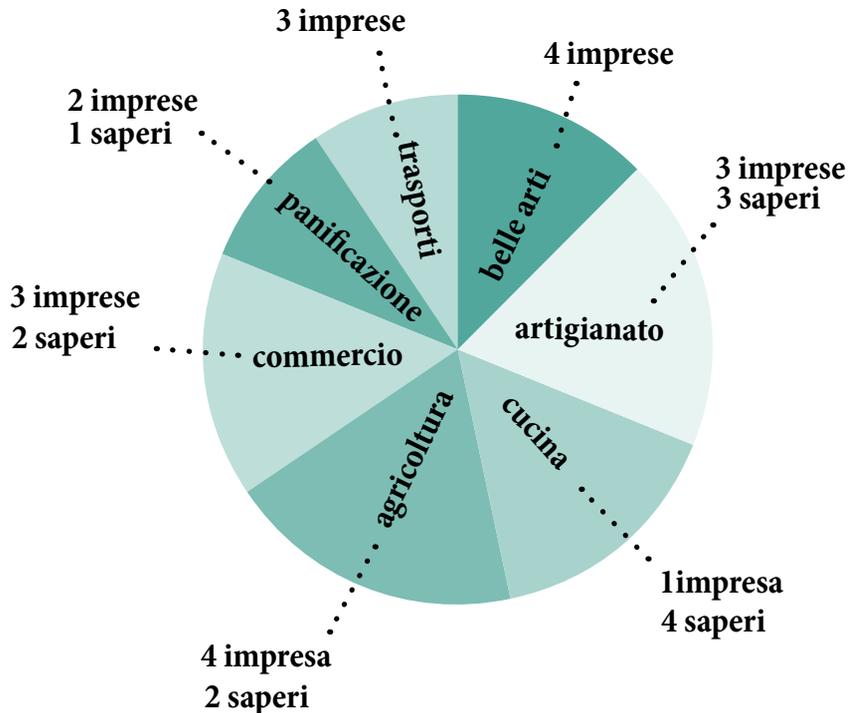


CORVETTO - MILANO
39 interviste

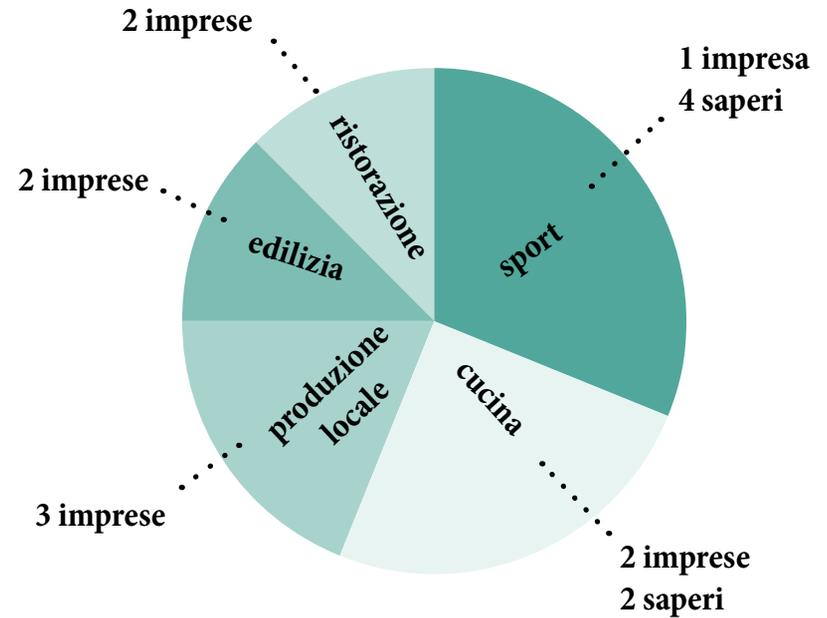


I POTENZIALI MATCHING

VAL DI SUSA - AVIGLIANA | 43 interviste



VALLE SACRA | 33 interviste



TORINO

IL MATCHING: STORIE A LIETO FINE

AMEN BAR

Qui si chiude il cerchio aperto dai miei bisnonni! Sono nata in una città a sud del Brasile, quasi ai confini con l'Argentina e ho avuto un'infanzia felice: i miei giochi erano gli alberi di mango. La mia è stata una famiglia di emigranti veneti e si mangiava polenta tutti i giorni, loro hanno portato l'Italia e il dialetto ovunque andassero. Abbiamo vissuto anche nella giungla dove si andava a scuola senza scarpe. Quando sono diventata grande ho studiato architettura e viaggiato in Olanda, a Londra, in Irlanda e in America, prima di frequentare un master che mi ha portato a Torino. Amen Bar è nato da me e mio marito, anche lui è un architetto. Ci siamo innamorati dei Docks Dora perché è uno luogo fatto da persone creative e appassionate. L'essenza di Amen è l'allegria, sono le culture che s'incontrano. Nel futuro vorremmo che questi spazi potessero essere frequentati da tutti, che ne facessero un po' casa loro, così come lo è diventata per noi.

ENDURANCE E AMEN BAR



TORINO

IL MATCHING: STORIE A LIETO FINE

ENDURANCE

Non mi ricordo il nome del paese nel quale sono arrivato, ma era nel sud dell'Italia, poi sono stato trasferito a Settimo Torinese e finalmente sono arrivato a Susa. Sono nato in Nigeria, ho 28 anni e oggi vivo da solo in Italia. Dico finalmente perchè Susa mi piace tantissimo, preferisco la vita in questo paese rispetto alle grandi città, quando sono arrivato ho pensato che “sì, questo posto è giusto per me”. Ho sempre giocato a calcio nel mio paese e qui, oggi, faccio parte della squadra del Bussoleno, ma io “mi sento cuoco”. In Nigeria ho cucinato spesso quando lavoravo per l'esercito e mi piacerebbe continuare a fare il cuoco. Sto studiando anche l'italiano e tra poco farò gli esami, la mia prima lingua è l'inglese, la lingua del lavoro, della scuola e della strada, ma in casa con i miei si parlava solo il dialetto Yoruba. Non voglio andare in un altro paese o in un'altra città. Io voglio stare a Susa, non c'è confusione ma solo la pace e le montagne. Qui c'è casa.



MAGASSA BAYON E LOCANDA DEL PRIORE

MAGASSA

Magassa è un giovane ragazzo Maliano che da un anno vive a Sant'Antonino di Susa. È riuscito a far avverare uno dei suoi sogni in questa città, che gli ha dato la possibilità di frequentare una scuola per imparare la professione di cameriere e cuoco. La sua grande passione infatti è la cucina e spera di riuscire a trovare un giorno un lavoro nell'ambito della ristorazione. Magassa è un ragazzo giovane e volenteroso che si trova bene nella comunità di Sant'Antonino e che nel tempo libero gioca a calcio con i suoi amici.



LA LOCANDA DEL PRIORE

Giuseppe vive in Val di Susa, la sua storia come cuoco inizia dalla sua adolescenza, è il titolare della Locanda del Priore, gestita dalla cooperativa sociale Amico che opera dal 1999 sul territorio della Valsusa e offre la possibilità di un lavoro dignitoso per chi è in situazione di svantaggio o per chi ha bisogno di una seconda occasione nella vita. Magassa è stato inserito nella Locanda dal 2018, dapprima come tirocinante, e oggi fa parte a tutti gli effetti dello staff del ristorante.

Un paese vuol dire non
essere soli,
sapere che nella gente,
nelle piante, nella terra,
c'è qualcosa di tuo
e che anche quando non ci
sei, resta ad aspettarti.

C. Pavese



ARTISVA E ANDRANIK

LABORATORIO TESSILE ARTISVA

Ciao sono Adriano e questo è il mio laboratorio. Ci troviamo a Colletterto, in Valle Sacra. Qui diamo consigli alle aziende su ciò che si può o non si può fare. Ci arrivano infatti schizzi di divani, sedie con imbottiture varie e noi diamo indicazioni. In fondo io sono un artigiano. Il mio sembrava un lavoro destinato a sparire e invece la tappezzeria ormai si fa qui in Italia. Artisva nasce grazie alla mia esperienza trentennale come responsabile di produzione, montaggio e prototipazione di Gufram, specializzate in sedute per cinema e teatro. Con me lavorano le mie due figlie. E anche se il nostro paese è lontano da Torino, qui stiamo bene. Abbiamo tutto. Abbiamo solo un problema di viabilità. I camion hanno difficoltà a raggiungere la mia azienda, ma ora il Comune interverrà per risolvere il problema



ANDRANIK

Andranik ha fatto un tirocinio da Artisva finito a dicembre 2018, ora a contratto a tempo indeterminato (sta prendendo la patente, hanno ottenuto la licenza media). 6 mesi di tirocinio andati molto bene e non potevano fare a meno di loro. Tramite contatti con la proloco e il lavoro di rete il comune è venuto a conoscenza dell'attività di Artisva, che il Portale aveva in precedenza valorizzato



LA NARRAZIONE GENERATIVA

Dalla messa online del Portale dei Saperi, la piattaforma ha avuto un totale di circa **6 mila visualizzazioni** del sito, incrementata grazie al lavoro di comunicazione attivato da febbraio 2019 attraverso la **narrazione delle storie sui canali social** (Instagram e Facebook) e nel dialogo uno a uno, che hanno riportato a visualizzare maggiormente le storie sul Portale.

170 interviste sul Portale

5 territori analizzati

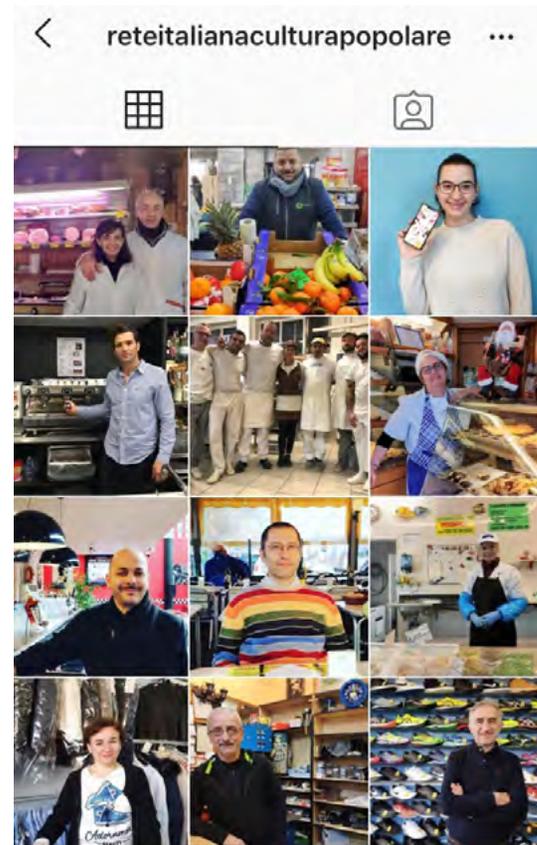
136 post dedicati alle storie di fragilità e attività commerciali riportate sui social network

40 a Milano Corvetto

31 a Torino

33 in Val di Susa

32 in Valle Sacra



LA NARRAZIONE GENERATIVA

La campagna di comunicazione: Corvetto, Milano romanzo popolare



👤 Piace a ant_damasco e altre persone

reteitalianaculturapopolare
#ROMANZOPOPOLARE / 📍 Direzione Corvetto.

Dina è egiziana, ha 33 anni e da 7 vive in Italia con il marito e la loro bambina. 🇪🇬 In Egitto si è formata nell'ambito del turismo e delle attività alberghiere e mentre studiava aiutava i genitori parrucchieri nel loro negozio. 🇮🇹 Così ha imparato un mestiere che oggi vorrebbe tanto praticare. 🇮🇹 È alla ricerca di un impiego e ci sta provando anche a #Corvetto, un quartiere che le piace molto dove risiedono suo fratello e

Da aprile del 2020 la comunicazione social del progetto milanese ha portato un aumento degli accessi alla piattaforma Portale dei Saperi, registrando un totale di

2500 visitatori in 6 mesi.

Ogni settimana sono state pubblicate storie, immagini e i video dei protagonisti del tessuto sociale e produttivo.

**38 uscite in
19 settimane**

**600-900 utenti
copertura media**

UNA MOSTRA FOTOGRAFICA

**Una mostra fotografica in collaborazione con Lavazza
per il progetto A.A.A.**



LE FUTURE COMUNITA'

PROGETTI ATTIVI

- Milano Corvetto con LaCittàIntorno – Fondazione Cariplo
- OGR e Borgo San Paolo Ricordare, Ritessere, Rinarrare, Ricareare – Fondazione CRT
- Lavazza A.A.A, Accoglie Accompagna, Avvicina (II edizione), Quartiere Aurora - Lavazza
- Lo Spaccio di cultura – Portineria di comunità – Quartiere Aurora e Porta Palazzo - Pon metro e Lavazza

PROGETTI FUTURI

Il Portale e il suo lavoro di attivazione di comunità è stato richiesto, in Piemonte nel pinerolese (To), nell'alessandrino, in Sicilia nella provincia di Catania e in Calabria nella provincia di Reggio Calabria. Inoltre è in corso un bando europeo con realtà olandesi e spagnole per portare il lavoro del Portale fuori dal paese.

I PARTNER DEL PORTALE



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Fondazione
Vodafone
Italia

Fondazione
CARIPLO



 **Fondazione
CRT**



LAVAZZA
TORINO, ITALIA, 1895

www.portaledeisaperi.org